COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Modonesi Federico

DETERMINAZIONE N. 4770 DEL 31/12/2024

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA DE "IL GIARIDNO DELLA BIODIVERSITÀ" CUP G11G24000240007 – CIG: B50A8C3755

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi;
- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022, con il quale è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale per il settore "Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità" e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di assenza o impedimento;
- il Decreto del Commissario Straordinario n.4 del 05/03/2024, con il quale è stata confermata la validità ed efficacia del Decreto Sindacale n.43 del 11/11/2022 di conferimento degli incarichi dirigenziali riferiti ai Settori dell'Ente;
- il Decreto Dirigenziale n. 183 del 29/12/2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Federico Modonesi l'incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO)/alta professionalità (EQAP) per le Sezioni Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Trasporti e Mobilità e contestuale delega di alcune funzioni dirigenziali;
- il Decreto Dirigenziale n. 98 del 17/12/2024, con i quali la Dott.ssa Chiara Furlan è stata nominata Responsabile dei procedimenti riguardanti iniziative di valorizzazione ambientale e tutela della biodiversità, ai sensi della Legge n. 241/1990;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a. il fine che con il contratto si intende perseguire; b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78" (d'ora innanzi anche solo "Nuovo Codice") che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.104 del 28/12/2023, esecutiva il 22/01/2024, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, la relativa nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, il Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026 e relativi allegati, e successive variazioni;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 18/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 e successive variazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.24 del 01/02/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e successivi aggiornamenti;

Premesso che, con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 64 del 19/04/2024:

- si approvava la partecipazione alla FASE DUE del Bando "GREEN UP!" promosso dalla Fondazione CARIPARO con il progetto "Il Giardino della Biodiversità", presentando apposita richiesta secondo la procedura online prevista dal relativo Regolamento, entro la scadenza fissata alle ore 13:00 del 10 maggio 2024;
- si fornivano gli indirizzi per la partecipazione alla FASE DUE del Bando "GREEN UP!" promosso dalla Fondazione CARIPARO e per l'attivazione dell'iniziativa di sponsorizzazione per il progetto "Il Giardino della Biodiversità", demandando al Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità l'adozione dei necessari provvedimenti per l'avvio e l'espletamento della procedura per la scelta dei partner sostenitori e le sponsorizzazioni, ai sensi dell'art. 5 del vigente "Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni";

Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.77 del 07/05/2024, con la quale:

- è stato approvato in sola linea tecnica il progetto "Il Giardino della Biodiversità", ai fini della partecipazione alla FASE DUE del bando "GREEN UP!" promosso dalla Fondazione CARIPARO, per la spesa progettuale complessiva prevista di euro 58.330,00, da finanziarsi per euro 40.830,00 con contributo della Fondazione CARIPARO ed euro 17.500,00 con cofinanziamento/compartecipazione dei partner sostenitori a totale copertura

della spesa, senza reperimento di risorse per l'autofinanziamento all'interno del bilancio dell'Ente;

- si dà atto che il Comune di Rovigo procederà alla realizzazione del progetto "Il Giardino della Biodiversità" esclusivamente a seguito dell'assegnazione del contributo richiesto alla Fondazione CARIPARO nella FASE DUE del Bando "GREEN UP!" ed all'attivazione dell'iniziativa di sponsorizzazione, mediante la sottoscrizione di contratti di sponsorizzazione con i partner sostenitori selezionati in qualità di sponsor, a seguito dell'*Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse ad aderire in qualità di partner sostenitore al progetto "Il Giardino della Biodiversità", ai fini della partecipazione alla "FASE DUE" del Bando "GREEN UP!" promosso dalla Fondazione CARIPARO* pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Rovigo Num. Reg 2093 del 19/04/2024, come da verbale della Commissione Tecnica di valutazione approvato con Determinazione n. 1596 del 06/05/2024;

Dato atto che il Comune di Rovigo è risultato beneficiario del contributo assegnato dalla Fondazione CARIPARO a sostegno del progetto "Il Giardino della Biodiversità" nell'ambito del Bando GREEN UP!, come da comunicazione acquisita tramite il portale dedicato https://rol.fondazionecariparo.it/ e depositata agli atti al Protocollo N.0060077/2024 del 31/07/2024, per l'importo di euro 40.800,00;

Dato atto altresì che, con Determinazione n. 3673 del 29/10/2024, è stata attivata l'iniziativa di sponsorizzazione per la realizzazione del progetto "Il Giardino della Biodiversità" con i seguenti partner sostenitori:
- IRSAP Foundation ETS per sponsorizzazione finanziaria, mediante il cofinanziamento di euro 10.000,00;
- Associazione WWF Provinciale di Rovigo O.d.V. per sponsorizzazione tecnica, mediante l'esecuzione dei seguenti interventi/servizi/prestazioni/forniture di beni/attività RIMBORSO SPESE VOLONTARI per la somma di euro 3.000,00, sostenendo il relativo costo afferente al piano economico;
- Amici della bici di Rovigo FIAB APS per sponsorizzazione finanziaria, mediante il cofinanziamento di euro 500,00;
- AVIS Comunale Rovigo per sponsorizzazione mista, mediante il cofinanziamento di euro 2.000,00 e l'esecuzione dei seguenti interventi/servizi/prestazioni/forniture di beni/attività PIANTUMAZIONE NUOVI ALBERI E ARBUSTI per la somma di euro 2.000,00, sostenendo il relativo costo afferente al piano economico;
per la sponsorizzazione complessiva (finanziaria, tecnica e mista) di euro 17.500,00;

Evidenziato che:

- il contributo è stato assegnato dalla Fondazione CARIPARO al progetto "Il Giardino della Biodiversità" per una spesa progettuale complessiva prevista di € 58.330,00, come descritto nella documentazione presentata in sede di richiesta di partecipazione al Bando;
- la riduzione di euro 30,00 non pregiudica il rispetto della percentuale di cofinanziamento da parte del Comune pari al 30%, nel rispetto dei termini stabiliti all'art.1, comma 1 della predetta convenzione, relativi all'importo massimo di euro 40.800,00, corrispondente al 70% della spesa prevista con il quale la Fondazione CARIPARO si impegna a sostenere l'iniziativa in oggetto;
- con nota Protocollo N.0084655/2024 del 06/11/2024, trasmessa tramite il portale https://rol.fondazionecariparo.it/, si è richiesto alla Fondazione CARIPARO l'autorizzazione a ridurre la spesa progettuale complessiva da euro 58.330,00 a euro 58.300,00, specificando

che il cofinanziamento necessario a garantire la realizzazione delle attività, a copertura della quota parte non finanziata dalla Fondazione medesima, è interamente derivante dalle sponsorizzazioni dei partner sostenitori per l'ammontare complessivo di euro 17.500,00 e non sono state destinate, nel bilancio dell'ente, risorse per l'autofinanziamento;

- con messaggio del 06/11/2024, trasmesso tramite il portale https://rol.fondazionecariparo.it/ ed acquisito agli atti con Protocollo N.0085719/2024 del 08/11/2024, la Fondazione CARIPARO ha comunicato l'accoglimento della suddetta richiesta di rimodulazione di progetto;

Evidenziato, altresì, che:

- con nota Protocollo N.0073480 del 25/09/2024. si è richiesto alla Fondazione CARIPARO una proroga per l'avvio delle attività, posticipando il termine per la conclusione del progetto al 28/02/2026, con conseguente modifica del cronoprogramma;
- l'art 4 della proposta di convezione recepisce la richiesta suddetta, fissando il termine per la conclusione del progetto al 28/02/2026;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 06/12/2024 con la quale:

- si approva la proposta di Convenzione finalizzata a regolare i rapporti tra la Fondazione CARIPARO e il Comune di Rovigo per la realizzazione del progetto "Il Giardino della Biodiversità", demandandone al Sindaco la sottoscrizione in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- si approva il piano economico-finanziario del progetto "Il Giardino della Biodiversità" aggiornato, per una spesa progettuale complessiva di euro 58.300,00, da finanziarsi per euro 40.800 con contributo della Fondazione CARIPARO e per euro 17.500,00 con sponsorizzazioni (finanziarie/tecniche e miste) dei partner sostenitori come specificati nelle premesse, senza reperimento di risorse proprie per l'autofinanziamento all'interno del bilancio dell'Ente;
- si approva il cronoprogramma del progetto "Il Giardino della Biodiversità" aggiornato, con avvio alla data del 01/12/2025 e conclusione alla data del 28/02/2026;

Dato atto che, con Protocollo N.0094303/2024 del 11/12/2024, si è provveduto a trasmettere la lettera di accettazione della Convenzione con la Fondazione CARIPARO per la realizzazione del progetto "Il Giardino della Biodiversità", sottoscritta con firma digitale dal Sindaco, tramite il portale https://rol.fondazionecariparo.it/;
Accertato, di conseguenza, che risulta necessario provvedere all'approvvigionamento del servizio di progettazione esecutiva de "Il Giardino della Biodiversità" e che è necessario attivare la relativa procedura d'acquisto;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I del Nuovo Codice;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che:

- ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;
- in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice;

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co. 512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

Dato atto che:

- Dal 1 gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del Codice dei Contratti Pubblici;
- Le disposizioni richiamate impongono alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- A decorrere dal 1 ottobre 2024 anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro è obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate, per cui non sussiste la deroga prevista per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro di cui in virtù dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

Dato atto che, in forza dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato I.2 al Nuovo Codice, la figura del Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge, nei limiti delle proprie competenze, anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

- *il fine* che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire la realizzazione de "Il Giardino della Biodiversità" nei temini previsti dal cronoprogramma progettuale;
- *l'oggetto* della procedura riguarda l'esecuzione del servizio di progettazione esecutiva de "Il Giardino della Biodiversità" ;
- *la forma* del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *le modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice;
- *la durata dell'appalto*: dalla data di stipula del contratto al 31/12/2024;
- *le opzioni*: non sono previste opzioni di sorta;
- *il valore stimato dell'appalto (art. 14 Nuovo Codice)*: 5.094,00 euro IVA esente in regime forfetario, oneri previdenziali e marca da bollo esclusi;

- *ulteriori clausole essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:
- il Codice Identificativo Gara (CIG) **B50A8C3755**;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) **G11G24000240007**;
- il Codice da Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici **(CPV) n. 71240000-2**;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Circolare AVCP n. 3 del 05.03.2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI che non sono stati riscontrati i suddetti rischi; pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Dato atto che, a tal fine in data 27/12/2024 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato alle ore 00:00 del giorno 28/12/2024), avvalendosi della piattaforma telematica Mepa, è stata richiesta offerta (codice identificativo della **procedura n. 4925834**) per l'affidamento in parola al seguente operatore economico: **Luca Paparella architetto - P.IVA 01563710290**;

Vista l'offerta pervenuta dal seguente operatore economico, tramite la piattaforma MePa (**n. RDO 4925834**), dell'importo complessivo di **euro 5.299,84** marca da bollo di euro 2,00 e Cassa Previdenziale al 4% per euro 203,84 inclusi (IVA esente in regime forfetario), per il servizio di progettazione esecutiva de "Il Giardino della Biodiversità":

Ragione sociale	Sede legale	Partita IVA	Offerta
Luca Paparella architetto	Rovigo	01563710290	euro 5.094,00, oltre marca da bollo di euro 2,00 e Cassa Prev.le 4% (IVA esente in regime forfetario)

Atteso che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Nuovo Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato atto che è stato altresì rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 D.Lgs n. 36/2023;

Ritenuto, pertanto, di affidare all'operatore economico Luca Paparella architetto - le attività in parola per un importo di **euro 5.094,00** oltre marca da bollo di **euro 2,00** e Cassa Prev.le 4% per **euro 203,84** per un totale complessivo di **euro 5.299,84 (IVA esente in regime forfetario)**, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata al presente atto (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale ma non ostensibile, il **possesso dei requisiti** di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a

campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice;

Dato atto del miglioramento del prezzo di aggiudicazione dei servizi, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva nell'ammontare pari al 5% dell'importo contrattuale;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;

Considerato che ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento al possesso dei requisiti di carattere generale, è stata acquisita agli atti dell'Ente unitamente all'offerta inserita nella Trattativa diretta n. 4825400 la seguente documentazione:

- comunicazione relativa alla tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010;
- dichiarazione ai sensi dell'ex art. 53 D.Lgs. 165/2001;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 94-98 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art.10 c.2 e c.3, ed art.11 del Codice di comportamento aziendale e dell'art. 6bis della L. 07/08/1990, n. 241, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che valida il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

Visto il certificato di regolarità contributiva rilasciato da Inarcassa - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti in data 17/12/2024 ed acquisito tramite la piattaforma telematica Mepa nell'ambito della Trattativa Diretta n. RDO 4925834, da cui si rileva la regolarità contributiva;

Richiamati, infine:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D.Lgs. n. 36/2023 Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

- il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 27/01/2017;

Tutto ciò premesso e richiamato,

DETERMINA

1. di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990;

2. di acquistare, mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio descritto in narrativa.

3. di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola a Luca Paparella architetto – Partita IVA 01563710290, con sede legale nel Comune di Rovigo 45100 (RO), verso il corrispettivo di euro **5.094,00 IVA esente in regime forfetario**, ai quali si aggiungono **euro 2,00 per marca da bollo ed euro 203,84** per Cassa Prev.le 4%, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo in parola;

4. di dare atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice;

5. di impegnare ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità	Capitolo	Descrizione	Piano dei conti	Importo
2024	09021.03.29 01309100	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER PROGETTO "GIARDINO DELLA BIODIVERSITA' (VINC. E. 290254/9100-290254/9101)	P.Fin. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	**euro 5.299,84**

6. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a 0,00 (zero);

7. di evidenziare che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG: B50A8C3755;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023;

10. di estendere all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Atti generali*" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it);

11. di demandare al RUP:
    a) anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
    b) tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto 36/2023;
    c) la pubblicazione e trasmissione delle risultanze della presente procedura e dei dati richiesti nella fase esecutiva del contratto, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012;

12. di informare, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line;

13. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio *online* del Comune di Rovigo;

14. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio *online* del Comune di Rovigo avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

15. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013, mediante inserimento nell'apposita Sezione “Amministrazione Trasparente - Provvedimenti"- Sottosezione “Provvedimenti dei Dirigenti” del sito web istituzionale del Comune di Rovigo;

16. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marzia Rizzi

Documento sottoscritto con firma digitale